



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

Provincia di REGGIO EMILIA

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 24/04/2023

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Vezzano sul Crostolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vezzano sul Crostolo, 24/04/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Paolo Villa



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Paolo Villa, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.23 del 30/06/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 04/04/2023 con delibera n.16, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Vezzano sul Crostolo registra una popolazione al 01.01.2023, di n 4.342 abitanti.

L'ente fa parte dell'Unione Colline Matildiche unitamente ai Comuni di Albinea (RE) e Quattro Castella (RE).

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 **è stata prevista** l'applicazione di euro 35.000,00 di avanzo vincolato presunto.

E' stato pertanto allegato il prospetto a/2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 29 aprile 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 26/04/2022 con verbale n. 5.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	1.385.532,80
di cui:	
a) Fondi vincolati	775.858,00
b) Fondi accantonati	445.029,27
c) Fondi destinati ad investimento	4.800,00
d) Fondi liberi	159.845,53
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.385.532,80

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 113.330,00 così dettagliato:

- Quote accantonate€ 29.730,00
- Quote vincolate€ 0,00
- Quote destinate agli investimenti€ 4.800,00
- Quote disponibili€ 78.800,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	1.373.059,91	1.040.241,47	1.089.317,98
di cui cassa vincolata	239.408,80	239.408,80	239.408,80
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	65.809,44	35.386,93	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	257.057,60	2.290.634,07	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	113.330,00	35.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	35.000,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di cassa	1.040.241,47	1.089.317,98		
10000	Titolo1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.148.888,46	previsione di competenza previsione di cassa	2.503.864,22 3.525.972,34	2.478.000,00 3.626.888,46	1.903.000,00	1.903.000,00
20000	Titolo2 Trasferimenti correnti	267.446,27	previsione di competenza previsione di cassa	342.222,58 602.535,82	434.904,86 702.351,13	157.550,00	157.550,00
30000	Titolo3 Entrate extratributarie	113.785,09	previsione di competenza previsione di cassa	492.000,94 607.537,93	416.700,00 530.485,09	406.800,00	391.800,00
40000	Titolo4 Entrate in conto capitale	2.468.039,40	previsione di competenza previsione di cassa	4.055.211,63 4.290.793,19	2.655.922,00 5.123.961,40	3.284.000,00	828.000,00
50000	Titolo5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Titolo6 Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	Titolo7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00	50.000,00
90000	Titolo9 Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	893.000,00 893.000,00	893.000,00 893.000,00	893.000,00	893.000,00
	Totale Titoli	3.998.159,22	previsione di competenza previsione di cassa	8.336.299,37 9.969.839,28	6.928.526,86 10.926.686,08	6.694.350,00	4.223.350,00
	Totale Generale delle Entrate	3.998.159,22	previsione di competenza previsione di cassa	8.772.496,41 11.010.080,75	9.289.547,86 12.016.004,06	6.694.350,00	4.223.350,00

Titolo	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI dell'anno 2023	PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025
Titolo1	Spese correnti	841.213,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa 3.473.977,14 (35.386,93) 3.970.088,99	3.443.491,79 (286.596,56) (0,00) 4.284.704,89	2.509.850,00 (17.426,00) (0,00)	2.494.350,00 (0,00) (0,00)
Titolo2	Spese in conto capitale	346.067,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa 4.236.569,27 (2.290.634,07) 4.475.976,72	4.821.776,07 (2.362.985,67) (0,00) 5.167.843,38	3.191.000,00 (0,00) (0,00)	735.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa 0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa 118.950,00 (0,00) 118.950,00	81.280,00 (0,00) (0,00) 81.280,00	50.500,00 (0,00) (0,00)	51.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa 50.000,00 (0,00) 50.000,00	50.000,00 (0,00) (0,00) 50.000,00	50.000,00 (0,00) (0,00)	50.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	45.551,28	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa 893.000,00 (0,00) 984.632,24	893.000,00 (0,00) (0,00) 938.551,28	893.000,00 (0,00) (0,00)	893.000,00 (0,00) (0,00)
	Totale Titoli	1.232.831,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa 8.772.496,41 (2.326.021,00) 9.599.647,95	9.289.547,86 (2.649.582,23) (0,00) 10.522.379,55	6.694.350,00 (17.426,00) (0,00)	4.223.350,00 (0,00) (0,00)
	Totale Generale delle Spese	1.232.831,69	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo plur.vincolato previsione di cassa 8.772.496,41 (2.326.021,00) 9.599.647,95	9.289.547,86 (2.649.582,23) (0,00) 10.522.379,55	6.694.350,00 (17.426,00) (0,00)	4.223.350,00 (0,00) (0,00)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.089.317,98			
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	35.386,93	0,00	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.329.604,86	2.467.350,00	2.452.350,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	3.443.491,79	2.509.850,00	2.494.350,00
	<i>di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità</i>		<i>130.000,00</i>	<i>71.000,00</i>	<i>71.000,00</i>
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.280,00	50.500,00	51.000,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			-159.780,00	-93.000,00	-93.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti (2)	(+)	35.000,00		
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	126.780,00	95.000,00	95.000,00
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>31.780,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O = G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che l'Ente si avvale della facoltà prevista dall'art. 1, comma 460 della legge n. 232/2016, destinando la somma di € 95.000,00 dei proventi derivanti dal rilascio dei titoli edilizi (tra cui i permessi di costruire PDC, SCIA, CILA...) al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di cui manutenzione scuole per € 11.000,00, manutenzione del verde per € 39.000,00, manutenzione impianti illuminazione pubblica per € 10.000,00, manutenzione immobili e proprietà comunali per € 10.000,00 e incarichi professionali per € 25.000,00.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	2023	2024	2025
Entrate da titoli abitativi edilizi	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare (rimborsi consultazioni elettorali)	10.000,00	25.000,00	10.000,00
Totale	105.000,00	130.000,00	105.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	2023	2024	2025
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00	25.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiamo disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	25.000,00	10.000,00

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.9 in data 24.04.2023 dove si attestano la coerenza, l'attendibilità e la congruità di tale documento.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul Sistema informativo Telematico dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture della Regione Emilia-Romagna.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n.50 del 14.09.2022 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato inserito nel DUP su cui l'organo di revisione ha espresso parere favorevole.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%, con soglia di esenzione (€ 10.000,00); il gettito è così previsto:

Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
500.000,00	547.000,00	511.000,00	511.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La Legge di Bilancio 2020 (art. 1, comma 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160) ha abolito, dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (ad eccezione della TARI) sostituita dalla nuova imposta che unifica IMU e TASI.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	792.000,00	792.000,00	792.000,00	792.000,00
Totale	792.000,00	792.000,00	792.000,00	792.000,00

Le aliquote IMU 2023 saranno approvate unitamente al bilancio preventivo 2023-2025 e sono invariate rispetto a quelle approvate nel 2022.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	674.000,00	630.000,00	90.000,00	90.000,00
Totale	674.000,00	630.000,00	90.000,00	90.000,00

Per l'anno 2023, la gestione della riscossione ordinaria della TARI sarà affidata al gestore del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. La disciplina complessiva dell'applicazione dell'imposta è contenuta nel relativo regolamento consiliare vigente.

Per la struttura della tassa in oggetto, le spese devono trovare integrale copertura nel piano finanziario e quindi nelle entrate corrisposte dal contribuente. Il Consiglio comunale approverà le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Rendiconto 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI				
IMU	150.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale	150.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		50.400,00	55.363,92	55.363,92

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 rendiconto	143.659,24	120.774,96	22.884,28
2023 (stanziato)	133.000,00	95.000,00	38.000,00
2024 (stanziato)	133.000,00	95.000,00	38.000,00
2025 (stanziato)	133.000,00	95.000,00	38.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Ente non ha questa entrata in quanto la funzione è stata devoluta all'Unione.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	36.000,00	36.000,00	36.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.980,00	2.518,03	2.518,03

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Concessione palestra	3.500,00	25.150,00	13,92%
Corsi per adulti e ragazzi	0,00	0,00	n.d.
Luce votiva	10.196,50	8.822,00	115,58%
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Totale	13.696,50	33.972,00	40,32%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025	
		Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti	Totale	-di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	737.020,30	0,00	681.810,00	0,00	670.110,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	57.544,13	0,00	55.575,00	0,00	54.725,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.528.360,50	0,00	791.860,00	0,00	794.670,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	873.836,86	0,00	800.142,00	0,00	798.932,00	0,00
107	Interessi passivi	27.430,00	0,00	26.130,00	0,00	21.580,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	33.000,00	0,00	27.033,00	0,00	27.033,00	0,00
110	Altre spese correnti	186.300,00	0,00	127.300,00	0,00	127.300,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	3.443.491,79	0,00	2.509.850,00	0,00	2.494.350,00	0,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 938.959,88, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di

riferimento del bilancio;
c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 10.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 10.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 10.000,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha effettuato stanziamenti alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, in quanto non ha contenzioso in corso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL rinnovi contrattuali	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	16.300,00	16.300,00	16.300,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune ha partecipazioni marginali e non è prevista la costituzione di nuovi organismi partecipati.

L'Ente ha provveduto, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.290.634,07	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.655.922,00	3.284.000,00	828.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		126.780,00	95.000,00	95.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		2.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)		4.821.776,07	3.191.000,00	735.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <small>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000</small>		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.436.200,38	2.503.864,22	2.478.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	375.585,19	342.222,58	434.904,86
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	378.728,29	492.000,94	416.700,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.190.513,86	3.338.087,74	3.329.604,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	319.051,39	333.808,77	332.960,49
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	27.430,00	26.130,00	21.580,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		291.621,39	307.678,77	311.380,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	809.139,82	727.859,82	677.359,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		809.139,82	727.859,82	677.359,82
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente 1-Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
INVESTIMENTO 1.4 - APP IO - EURO 1.701,00 - CUP E91F22002470006
INVESTIMENTO 1.4 - PAGO PA - EURO 4.249,00 - CUP E91F22002460006
INVESTIMENTO 1.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALE DI IDENTITA' DIGITALE - SPID E CIE - EURO 14.000,00 - CUP E91F22002450006
INVESTIMENTO 1.2- ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA - EURO 77.897,00 - CUP E91C22001180006
INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' - "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - EURO 10.172,00 - CUP E51F22008190006
Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 4-Tutela del territorio e risorsa idrica
INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE CALDAIE DEL MUNICIPIO E DEL PLESSO SCOLASTICO DI VEZZANO SUL CROSTOLO - ART. 1, COMMI 29-37, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - ANNO 2020 - EURO 50.000,00 - CUP E96J20000500001
INVESTIMENTO 2.2 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - ART. 1, COMMI 29-37, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - ANNO 2021 - EURO 99.500,00 - CUP E99J21000510001
INVESTIMENTO 2.2.- REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO DI VEZZANO SUL CROSTOLO - ART. 1, COMMI 29-37, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - ANNO 2022 - EURO 49.889,81 - CUP E94D22002820006
INVESTIMENTO 2.2. - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - ART. 1, COMMI 29-37, LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - ANNO 2023/2024 - EURO 100.000,00 - CUP E92E23000030006
INVESTIMENTO 2.2. - INTERVENTO DI RECUPERO E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' COMUNALE - ART.1 COMMA 1369 LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N.145 (LB2019) - ANNO 2021 - EURO 95.000,00 - CUP E93D20000130003

Missione 4 - Istruzione e ricerca

Componente 1-Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione

INVESTIMENTO 1.2 - REALIZZAZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA - EURO 578.458,86 DI CUI EURO 542.569,40 con fondi Next Generation EU - CUP E95E22000020006

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di

rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE
Paolo Villa

